SPORT VARI

TORNEO DELLA MONTAGNA

Alle 21.30 fari a Cervarezza dove arriva il Ramiseto

Andrea Dotti (Ramiseto)

La ricca settimana del Torneo della Montagna fa tappa questa sera a Cervarezza, dove i locali (ore 21,15) affrontano il Ramiseto in una sfida valida per il girone B. La squadra termale, che fa gli onori di casa, sa di non avere il pronostico dalla sua, ma non per questo parte battuta: dopo il ko di misura contro il Gatta c'è grande voglia di riscatto e di giocarsi le proprie chances in un raggruppamento di alto livello. Il Ramiseto, invece, ha raggiunto il pari col Real Bismantova proprio all'ultimo respiro, dimostrando grande carattere. La squadra allestita dal ds Bimbi ed allenata da mister Ferrari non vuole perdere l'occasione di salire al secondo posto, agganciando proprio il Real e avvicinando la capolista Gatta. Mancherà ancora Rispoli, che deve scontare il secondo ed ultimo turno di squalifica, ma il potenziale del gruppo è fuori discussione.

Allievi – Il Cervarezza, invece, parrebbe favorito nella sfida della categoria Allievi (ore 20): il pari col Gatta, infatti, ha permesso ai locali di muovere la classifica, mentre il Ramiseto, battuto di misura dal Real Bismantova, è ancora fermo al palo. Un gustoso antipasto, dunque, per la sfida dei Dilettanti: entrambe le squadre cercheranno di avvicinare, infatti, la quota qualificazione. ***(d.rev.)***

RECUPERO Una rete del bomber a tempo scaduto su un contestato rigore manda al settimo cielo la formazione ospite

L'acuto di Greco fa volare la Vianese

Gara noiosa risolta da un penalty per fallo di mano di Alessio Bonini

SAN GIOVANNI-VIANESE
0-1

Reti: 48'st rig. Greco (V)
SAN GIOVANNI : Palladino, Nevicati, Bonini M., Genova, Florindo, Toffoli (1' st Bonini Ales.), Bonini V., Genocchio, Monteaperto, Bonini Alex, Incerti. A disp: Pilla E., Bonini N., Ferri, Borghi, Pilla F., Urrai. All. Borghi.
VIANESE: Branchetti, Germini, Magnani (13'st Splendore), Fontanelli, De Nichilo, Bruini, Bondioli (25'st De Luca), Venturini, Greco, Agrillo, Rastelli. A disp: Digout, Grassi. All. Gatti.
Arbitro: Mazzali di Reggio.
Note: spettatori 300. Ammoniti Bonini V., Florindo e Incerti (SG), Agrillo e De Nichilo (V).

Agrillo (il primo a sinistra) con Sasà Greco, il tandem d'attacco della Vianese, s'è rivelato decisivo anche nella gara di martedì a San Giovanni

di Damiano Reverberi

E' un contestato rigore di "Sasà" Greco, al terzo centro stagionale del Montagna, a regalare tre punti d'oro e la vetta del girone A alla Vianese, che regola di misura il San Giovanni. Un derby, quello disputato al "Comunale" di Viano, dove la paura di non perdere ha bloccato le due contendenti, che hanno dato vita ad una gara non certo divertente. Poche le emozioni nella prima frazione, dove i 300 spettatori del campo di Viano si sono probabilmente annoiati, mentre qualcosa in più è accaduto nella ripresa, specie nel convulso finale.

La svolta

Al minuto 79 il primo sussulto degno di nota: è Venturini, numero 10 della formazione di mister Gatti, a calciare una punizione che sembra terminare in fondo al sacco, ma Palladino, grazie anche alla preziosa collaborazione del legno, riesce a sventare in angolo. Sul corner seguente è Greco, come un falco, ad avventarsi sul pallone, ma la palla finisce alta di poco. Al 93esimo ecco l'azione che decide la gara: Agrillo calcia a rete, ma la sua conclusione ravvicinata viene respinta dal braccio di Alessio Bonini, entrato nel secondo tempo al posto di Toffoli. Per Mazzali è rigore, ma la decisione viene pesantemente contestata dal San Giovanni, che non si capacita della decisione arbitrale: il gioco viene sospeso per qualche concitato istante poi, alla ripresa, Greco non si fa tradire dall'emozione e batte Palladino, facendo esplodere la festa della Vianese e la rabbia dei "cugini", i quali affermano che il tocco con la mano di Bonini è avvenuto solo a protezione del volto. Le discussioni si protraggono fino a notte fonda: ciò che rimane è il primato dei finalisti 2010, al secondo successo in altrettante partite, mentre la squadra di Borghi resta ultima, in compagnia di Borzanese e Rondinara, ma con intatte possibilità di qualificarsi alla seconda fase.

CLASSIFICA DILETTANTI: Vianese 6, Leguigno 4, Felina 2, Borzanese, Rondinara/Regnanese e S.Giovanni 1.

ALLIEVI: SAN GIOVANNI-VIANESE 3-4

Reti: 9' Amarindo (V), 16' Grossi (SG), 21' Amarindo (V); 7' st Occhipinti (V), 10' e 19' Debbia (SG), 27' Amarindo (V).
San Giovanni: Battistini, Mucci, Domenichini, Beneventi, Grossi, Tosi, Scognamiglio (Di Stefano), Farina, Cappini, Piccinini, Debbia. A disp. Gazzini, Ferri, Di Stefano. All. Beneventi.
Vianese: Venturi, Lusetti, Frattolillo, Gattellari, Toro, Messori, Capelli, Paolini, Occhipinti, Savastano, Amarindo. A disp. Bertolini, Hoxma, La Selva, Manfredotti. All. Culzoni.
Arbitro: Borghi di Reggio Emilia.
Il recupero degli Allievi del Torneo della Montagna è appannaggio della Vianese, che con un pirotecnico 4-3 si impone nel derby col San Giovanni. Protagonista assoluto è Amarindo: il numero 11 della formazione di Culzoni segna una splendida tripletta, trovando inoltre la rete decisiva a 3' dal termine. Coriacea, anche se senza successo, la prova del San Giovanni, capace di portarsi dal 1-3 al 3-3 grazie alla doppietta del redivivo Debbia. Classifica, girone A: Leguigno 6, Vianese 4, Felina e Rondinara/Regnanese 3, Borzanese 1, San Giovanni 0. ***(d.rev.)***

Esperienza poca, entusiasmo tanto, intanto si moltiplicano le iniziative, dall'handball school alla tessera sostenitore

La Pallamano Secchia ha già voltato pagina

A giorni verrà ufficializzata la nuova società. Undici componenti, Luca Rinaldi il presidente

Avanti a testa alta. La Pallamano Secchia, non più targata Gammadue, proseguirà l'attività nonostante la retrocessione dall'Elite all'A1, la "fuga" di sette giocatori a Carpi e il disimpegno di due storici dirigenti come Federico Malavasi e Marco Gibertini.

La prossima settimana verrà ufficialmente presentata la nuova società, nuova in tutti i sensi. Luca Montanari e Giuseppe Licata saranno il trait d'union tra vecchio e nuovo corso, che per il resto sarà composto in larga parte da genitori dei giocatori che fanno parte del "patrimonio" rubierese, ovvero il settore giovanile.

Undici in totale i componenti della nuova società Pallamano Secchia; già individuato il presidente, Luca Rinaldi, appunto uno dei citati genitori, che prenderà il posto dell'avvocato Federico Pozzi.

Insomma: soluzione interna con l'entusiasmo a far fronte alla mancanza d'esperienza.

La voglia di fare bene non manca. E basta dare un'occhiata al sito internet del club per rendersene conto: dalla fine della scorsa stagione ad oggi sono "spuntate" diverse iniziative, dalla Tessera Sostenitore all'Handball School, la scuola di pallamano che prenderà il via in settembre, senza dimenticare l'ultima nata, "La carica dei 101", ovvero una campagna per una raccolta fondi destinata al settore giovanile…

Una volta ufficializzata la compagine societaria, si comincerà a parlare di una prima squadra da ricostruire con il realistico obiettivo di mantenere la categoria. Salvo colpi di scena il coach sarà Angelo Facchini, vice di Samir Nezirevic e tecnico dell'Under 18 nella scorsa stagione.

Fabio Azzolini

SPORT DISABILI Campionati Italiani Pararchery. Ora in agenda ci sono i Mondiali di Torino, dal 7 al 17 luglio

Azzolini spettacolo: a Sassari doppio titolo tricolore

L'arciere casalgrandese, a caccia del pass per Londra 2012, lancia un appello a possibili sponsor

Si sono svolti a Sassari i Campionati Italiani Pararchery riservati ai disabili e l'arciere casalgrandese Fabio Azzolini non ha tradito le aspettative, vincendo ben due medaglie d'oro: il titolo di classe (categoria Compound Seniores W1) e il titolo Assoluto.

I Tricolori erano anche "prologo" dei prossimi Campionati del Mondo Pararchery, in programma a Torino dal 7 al 17 luglio, ai quali Azzolini si presenterà con un biglietto da visita di tutto rispetto, i due titoli tricolori e la recente vittoria in campo internazionale a Bangkok, in Tailandia, nell'APC Archery Cup Championships.

Da segnalare che a Torino ci saranno in palio anche i pass per le Paralimpiadi di Londra 2012: «Non sono scaramantico ma non voglio pronunciarmi, so di dover lavorare ancora molto – spiega Azzolini - accetto la sfida e se me lo meriterò… Farò il possibile per poter dare il massimo, senza rimpianti, come a Pechino 2008.

Per il momento sono molto contento della stagione, sto attraversando un buon momento sia fisico che tecnico, anche se so che bisogna migliorarsi continuamente. Le soddisfazioni che riesco ad ottenere sono uno stimolo importante per proseguire, ma per quanto riguarda i costi dell'attività colgo l'occasione per lanciare un appello a possibili sponsor. Qui ancora non si scommette – passatemi la battuta – e che fare sport permette alle persone disabili, ai quali la vita ha tolto tanto, di ritrovare una buona ragione per sentirsi fortunati comunque. Lo sport è un mezzo fantastico per rimettersi in gioco, quando incontro qualcuno che mi ringrazia per quello che faccio e capisco di essere un esempio, è come se mi mettessero una bella medaglia al collo».